

C O M U N E D I M O N T E R E A L E
Provincia dell'Aquila

=====

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 7 Del 03-02-21

Oggetto: Anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2021 (Art.222 D. Lgs. n.267/2000) e utilizzo di entrate a specifica destinazione. Determinazioni in merito.

L'anno duemilaventuno il giorno tre del mese di febbraio alle ore 09:34, nella Sede Comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

=====

GIORGI MASSIMILIANO	Sindaco	A
MARINI CARLO	Vicesindaco	P
MARCHETTI BERARDINO	Assessore	P

=====

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Ha partecipato alla seduta, in videoconferenza, il Segretario Comunale, Dott. Mari Roberto.

Il Presidente MARINI CARLO in qualità di Sindaco ha dichiarato aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i loro pareri:

[] il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica.

[] il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile.

[] il revisore del conto.

Premesso che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 in data 13/08/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020/2022;

Considerato che per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle retribuzioni al personale dipendente, l'assolvimento delle spese obbligatorie e degli impegni assunti nei confronti dei creditori, ecc., può rivelarsi necessario ricorrere all'anticipazione di tesoreria;

Richiamati:

- l'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che il tesoriere dell'ente, su richiesta e previa deliberazione della giunta, concede anticipazioni di tesoreria nel limite massimo di tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente;
- **l'art. 1, c. 555, L. 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), che dispone quanto segue: “555. Al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui al comma 1 dell'articolo 222 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022”;**

EVIDENZIATO che il Rendiconto 2019 nei primi tre titoli delle entrate presenta le seguenti risultanze:

TITOLO	ACCERTAMENTI
I Entrate Tributarie	1.580.773,26
II Entrate da trasferimenti	1.851.637,23
III Entrate extratributarie	261.699,41
TOTALE	3.694.109,90
5/12 del Totale	1.539.212,45

Verificato dunque che il limite massimo per il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021 è di Euro 1.539.212,78, pari ai 5/12 (cinque dodicesimi) del totale delle entrate sopra indicate;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 23/SEZAUT/2014 del 15 settembre 2014, con la quale è stato chiarito che **“il limite massimo delle anticipazioni di tesoreria concedibili (avente ad oggetto tanto le anticipazioni di tesoreria che le entrate a specifica destinazione di cui all'art. 195 TUEL), fissato dall'art. 222 TUEL nella misura dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente è da intendersi rapportato, in modo costante, al saldo tra anticipazioni e restituzioni medio tempore intervenute”;**

Considerato altresì che, per assicurare la liquidità finanziaria necessaria a garantire il pagamento delle spese correnti, può rivelarsi necessario ricorrere all'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione derivanti da mutui, da trasferimenti provenienti dal settore pubblico allargato e da disposizioni di legge;

Richiamato l'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale testualmente recita:

- 1. Gli enti locali, ad eccezione degli enti in stato di dissesto finanziario sino all'emanazione del decreto di cui all'articolo 261, comma 3, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate di cui all'art. 180, comma 3, lettera d) per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'articolo 222. I movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate di cui all'art. 180, comma 3, sono oggetto di registrazione contabile secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria.*
- 2. L'utilizzo di entrate vincolate presuppone l'adozione della deliberazione della giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'articolo 222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dall'ente con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 3. Il ricorso all'utilizzo delle entrate vincolate, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti. La ricostituzione dei vincoli è perfezionata con l'emissione di appositi ordinativi di incasso e pagamento di regolazione contabile.*
- 4. Gli enti locali che hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'articolo 193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le entrate vincolate, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.*

Tenuto conto che l'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria e che i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione vanno a ricostituire la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti;

RICHIAMATE le altre disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e nel D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, attinenti all'ordinamento contabile;

VISTO il vigente regolamento di contabilità, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.47 del 18/12/2018;

Vista che il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, è autorizzato con il presente atto per un importo massimo di €. 1.539.212,45, pari a 5 dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo esercizio precedente;

Ritenuto di provvedere all'autorizzazione in termini di cassa di entrate aventi specifica destinazione, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di evitare il più possibile il ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Dato atto che questo ente non si trova in stato di dissesto finanziario;

Visto il punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale chiarisce le modalità e i limiti dell'utilizzo delle somme vincolate a cui il Tesoriere dovrà scrupolosamente attenersi garantendo la tassativa esigenza di ricostituire tali somme al fine di non compromettere il conseguimento delle finalità a cui dette somme sono destinate;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011 e in particolare il principio contabile applicato all. 4/1 e 4/2;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con voti unanimi,

DELIBERA

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 222 del d.Lgs. n. 267/2000, il ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'esercizio 2021 entro il limite massimo dei 5/12 (cinque dodicesimi), pari a € **1.539.212,45**;
- 2) di dare atto che l'anticipazione di tesoreria sarà attivata su richiesta del Responsabile del Servizio Finanziario, qualora dovesse rendersi necessaria, alla Tesoreria Comunale Banca di Credito Cooperativo di Roma;
- 3) Di dare atto che l'anticipazione di Tesoreria è subordinata al verificarsi delle seguenti condizioni:
 1. Necessità di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa;
 2. Prioritario e completo utilizzo delle entrate a destinazione vincolata, di cui all'art. 195 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- 4) di vincolare irrevocabilmente a favore del tesoriere comunale tutte le entrate relative ai primi tre titoli del bilancio, nonché tutte le entrate non aventi specifica destinazione, fino alla concorrenza della somma anticipata e relativi interessi maturandi ed eventuali oneri accessori;
- 5) di autorizzare il tesoriere comunale a utilizzare le riscossioni di cui al punto precedente per la progressiva riduzione dell'anticipazione, in linea capitale e inerenti interessi, sino alla completa estinzione;
- 6) di dare atto che gli interessi passivi che matureranno sull'anticipazione di tesoreria decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme;
- 7) di autorizzare per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 195 del d.Lgs. n. 267/2000, l'utilizzo da parte del Tesoriere Comunale di entrate aventi specifica destinazione, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per il finanziamento delle spese correnti, entro il limite massimo previsto dalla normativa vigente per il ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- 8) di dare atto che:
 - a. l'utilizzo di cassa di entrate a specifica destinazione vincola una corrispondente quota dell'anticipazione di tesoreria, ai sensi dell'art. 195, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000;
 - b. l'attivazione, da parte del Tesoriere Comunale, dell'utilizzo di entrate aventi specifica destinazione sarà disposto in via automatica in caso di insufficienza di fondi liberi, secondo

le modalità indicate dal punto 10 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;

- c. sarà cura dell'ente provvedere alla registrazione contabile dei movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento al tesoriere comunale per i conseguenti adempimenti di legge.

Inoltre, con successiva e separata votazione unanime, espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

-di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTABILE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica dell'atto.

Data,

Il Responsabile del Servizio

VISTO/PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs.vo n.267 del 2000 e ss.mm.ii., osserva:

rilascia:

- () PARERE FAVOREVOLE
- () PARERE NON FAVOREVOLE, per le motivazioni sopra esposte;
- () PARERE NON NECESSARIO.

Data,

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott.ssa Alessandra Sevi

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
MARINI CARLO

Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Mari Roberto

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' affissa all'albo pretorio comunale in data odierna per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 124 comma 1 d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Il Responsabile del Procedimento

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] E' trasmessa contestualmente all'affissione, con elenco n. in data , ai capigruppo consiliari (art. 127 del d. leg.vo 18.08.2000 n. 267).

Dalla Residenza comunale lì

Amministrativa	Il	Responsabile	Area
		Dott. Francesco Graziani	

Il Sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno.....:

dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d. Leg.vo 18.08.2000 n. 267)

a seguito della dichiarata immediata esecutività (art. 134 comma 4 del D. leg.vo) 267/2000).

Dalla Residenza Comunale, li

	Il	Responsabile	Area
Amministrativa		Dott. Francesco Graziani	

=====